

Una vita per lo sport

*Volti e conquiste delle
#100esperte*

Una vita per lo sport

Volte e conquiste delle #100esperte

FB Fondazione
Bracco

CENTRODIAGNOSTICOITALIANO
CDI
LIFE FROM INSIDE

PATROCINIO DI



La mostra è parte di



Una vita per lo sport

*Volte e conquiste delle
#100esperte*

CDI - Centro Diagnostico Italiano
Milano

Ideazione e curatela di
Fondazione Bracco

Fotografie di
Gerald Bruneau

Testi tratti da interviste alle protagoniste
a cura di Fondazione Bracco

Progetto grafico
Dario Zannier

Stampe fotografiche
Luciano Corvaglia

Stampa
Faenza Printing Spa

© 2025 Fondazione Bracco

Si ringraziano le protagoniste ritratte nell'edizione inaugurale della mostra:
Najla Aqdeir; Antonella Bellutti;
Enrica Bertolini; Diana Bianchedi;
Martina Caironi; Manuela Claysset;
Anna De La Forest; Maria Luisa Garatti;
Luisa Garribba Rizzitelli; Cristina Lenardon;
Elena Mirandola; Erika Morri; Tiziana Nasi;
Rebecca Nicoli; Francesca Porcellato;
Ylenia Sabidussi; Silvia Salis; Katia Serra;
Valentina Turisini; Martina Vozza.
Altre seguiranno.

Si ringrazia per il contributo Claudia Giordani e i luoghi che hanno accolto gli shooting fotografici.

Con riferimento al progetto "100 donne contro gli stereotipi" (#100esperte) si ringraziano i partner Osservatorio di Pavia, Associazione Gi.U.Li.A. e Rappresentanza in Italia della Commissione Europea.

Mostra fotografica parte del progetto



#100esperte
100esperte.it

La mostra fotografa il vibrante impegno di **20 donne italiane nel mondo sportivo**, parte del database #100esperte. Sono atlete plurimedagliate, campionesse Paralimpiche, dirigenti apicali di organizzazioni sportive, attiviste a sostegno dei diritti impegnate per un libero accesso alla pratica sportiva.

Figure eclettiche che hanno attraversato mondi professionali diversi, raggiungendo **traguardi rimarchevoli**. Lo sport per alcune è stato essenziale risorsa di emancipazione, per altre un innesco per raggiungere più profonde consapevolezze. Per tutte è una **dimensione vitale**.

La **sfera sportiva** accompagna da sempre la storia dell'umanità, con gli Antichi Greci vede la luce la prima Olimpiade nel 776 a.C., ma l'esperienza dell'agone, della sfida prima di tutto con sé stessi proiettata poi sul piano sociale, è documentata nei millenni precedenti. Una dimensione **individuale e collettiva** che forse più di altre ci racconta della società in cui viviamo.

Riconoscere il **merito**, dare voce alle **competenze**, porre in luce il **contributo** delle protagoniste del settore sportivo – le donne ritratte in questa mostra e le moltissime altre che lavorano per promuoverne i valori – è acquisizione fondamentale per raggiungere una **rappresentazione equa e inclusiva**.

In vista dei Giochi Olimpici e Paralimpici invernali di Milano Cortina 2026, in un'epoca che invita ad agire collettivamente per raggiungere un bilanciamento di genere e a superare gli stereotipi che inibiscono vocazioni individuali e crescita sociale, "Una vita per lo sport. Volti e conquiste delle #100esperte" vuole offrire uno **sguardo ampio, lucido e consapevole** sullo straordinario **apporto delle donne** al mondo sportivo.

La mostra rientra nell'ambito dell'Olimpiade Culturale di Milano Cortina 2026.

Scopri le biografie
delle protagoniste della mostra



Donne coraggiose, che con tenacia, grinta e determinazione hanno saputo imporsi in tantissime discipline, comprese quelle un tempo ritenute esclusivamente maschili. Campionesse che hanno superato difficoltà e pregiudizi per riuscire ad avere successo sui campi di gara e nelle istituzioni sportive.

Sono le protagoniste ritratte dal fotografo Gerard Bruneau per Fondazione Bracco nell'ambito del progetto "100 donne contro gli stereotipi" (#100esperte), sviluppato con Osservatorio di Pavia e Associazione Giu.Li.A. Giornaliste. Questa galleria racconta storie intrise di valori forti che ci parlano di una incrollabile passione per lo sport al femminile.

Personalmente ho sempre ritenuto che l'attività agonistica sia un'opportunità per maturare, migliorare, confron-

tarsi, imparando ogni giorno i valori del rispetto verso gli altri, della lealtà e del sacrificio. Una dimensione eccezionale di aggregazione, formazione della persona, coesione e inclusione sociale. In altre parole, una vera palestra che accompagna i giovani nel futuro allenandoli alla vita. Anche perché nello sport non esistono scorciatoie. Merito e impegno costante sono l'unica via per emergere. Come nelle nostre aziende.

Questa iniziativa cade a ridosso delle Olimpiadi e Paralimpiadi di Parigi – dove le atlete italiane hanno conquistato ben 7 medaglie d'oro sulle 12 vinte dal nostro Paese – e guarda con fiducia ai prossimi Giochi invernali di Milano e Cortina del febbraio 2026.

Il valore di queste biografie è inestimabile: lasciamoci ispirare.

Diana Bracco

Presidente Fondazione Bracco

Lo sport ha il potere di cambiare la vita delle persone, una forza straordinaria che unisce, insegna il rispetto e rappresenta un potente strumento per costruire un mondo più inclusivo.

I Giochi sono molto più di un evento sportivo. Sono un simbolo universale di speranza e di progresso.

In particolare, l'impegno sulla parità di genere è una priorità assoluta per il Movimento Olimpico.

Milano Cortina 2026 sarà l'edizione dei Giochi invernali con la maggiore partecipazione femminile della storia: il 47% di atlete.

Questa mostra rientra nell'ambito dell'Olimpiade Culturale, un programma plurale e diffuso che ha l'obiettivo di promuovere i Valori Olimpici e Paralimpici anche fuori dalle sedi di gara, affermando nella società civile temi di enorme rilevanza come la parità dei diritti.

Diana Bianchedi

Chief of strategic, planning and legacy
di Fondazione Milano Cortina 2026

Gerald Bruneau **Biografia**

Nato a Montecarlo, vive a Parigi, Roma e New York, alla Factory di Andy Warhol.

Realizza reportage e ritratti pubblicati da "Washington Post", "Time", "Newsweek", "Le Figaro", "Le Monde", "Vanity Fair", e "Sette" del "Corriere della Sera".

Rivisitazioni: dai Bronzi di Riace a Paolina Borghese, dalla Pietà di Michelangelo alla Venere capitolina.

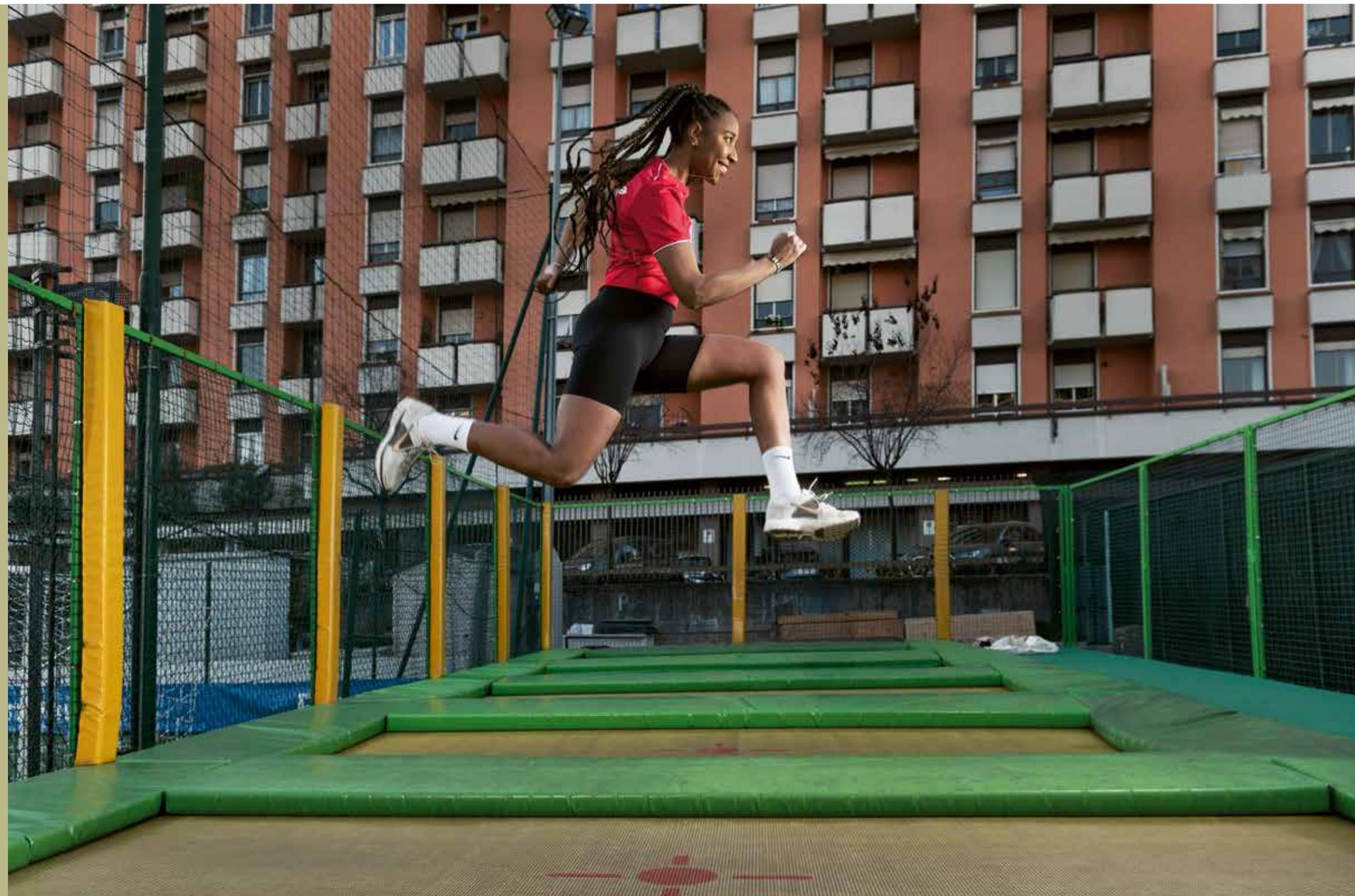
Esposizioni: "Andy Warhol by Gerald Bruneau" alla Fenice di Venezia. "Le astronome dell'INAF". "Donne allo specchio". "L'impero dei sensi, Paolina Bonaparte". "Andy Warhol Dust". "Kaleidoshisokaos, Fotografie dal Chelsea Hotel". "New York - Around Midnight". "Una vita da scienziata", "Tutte le ore del mondo", "Ritratte. Direttrici di Musei italiani".

Una vita per lo sport

Volte e conquiste delle #100esperte

Najla Aqdeir

Atleta mezzofondista e running coach



Arrivata in Italia dalla Libia a 11 anni, si appassiona alla corsa gareggiando nella Bracco Atletica. Dopo una lunga storia familiare e sportiva di rivalsa e rinascita, oggi si dedica professionalmente alla corsa, allenando ragazzi e ragazze in percorsi di integrazione sociale. A Parigi 2024 ha partecipato alla Marathon Pour Tous.

“La vita per me è stata sempre una gara. Lo sport è stato la mia salvezza. Fin da piccola ciò che ho vissuto mi ha insegnato che essere donna ha un prezzo e io l’ho pagato. Come dice il mio allenatore, gli ostacoli non vanno saltati, vanno affrontati e superati.”

Najla Aqdeir



Antonella Bellutti

Attivista Associazione Nazionale Atlete.
Ex ciclista su pista, plurimedagliata olimpica

Medaglia d'oro alle Olimpiadi di Atlanta 1996 e di Sydney 2000 nel ciclismo su pista, dopo un inizio promettente nell'atletica leggera. Ha chiuso la carriera nel bob a due femminile. Laurea in Scienze Motorie e molteplici esperienze di profilo tecnico, dirigenziale, didattico, giornalistico. Eletta nella Giunta nazionale del Coni, si è poi candidata alla presidenza.

“La vittoria più grande è stata il 2° oro olimpico. Speravo di ripetermi ma non osavo crederci: nessuna ci era mai riuscita. Quando ho tagliato il traguardo l'universo mi ha stretta in un meraviglioso abbraccio. Da allora cerco di ricordare che se qualcosa ancora non è accaduto, non è detto che non debba succedere mai.”

Antonella Bellutti

Enrica Bertolini

Presidente di Pro Patria Volley Milano.
Ex pallavolista



Avvocata specializzata in diritto civile, tutela di minori e soggetti fragili, ex atleta di pallavolo della Serie C e oggi presidente della Pro Patria Volley Milano, storica società di pallavolo femminile milanese.

“Dallo sport ho imparato ad avere relazioni sane, a stare alle regole e confrontarmi con competitività e leadership. Nella Pro Patria Volley Milano vogliamo contribuire a creare le donne del futuro, cercando di dare una visione, insegnando loro a mettersi sempre alla prova, nello sport come nel quotidiano. L’indipendenza e la libertà di scelta sono fondamentali.”

Enrica Bertolini



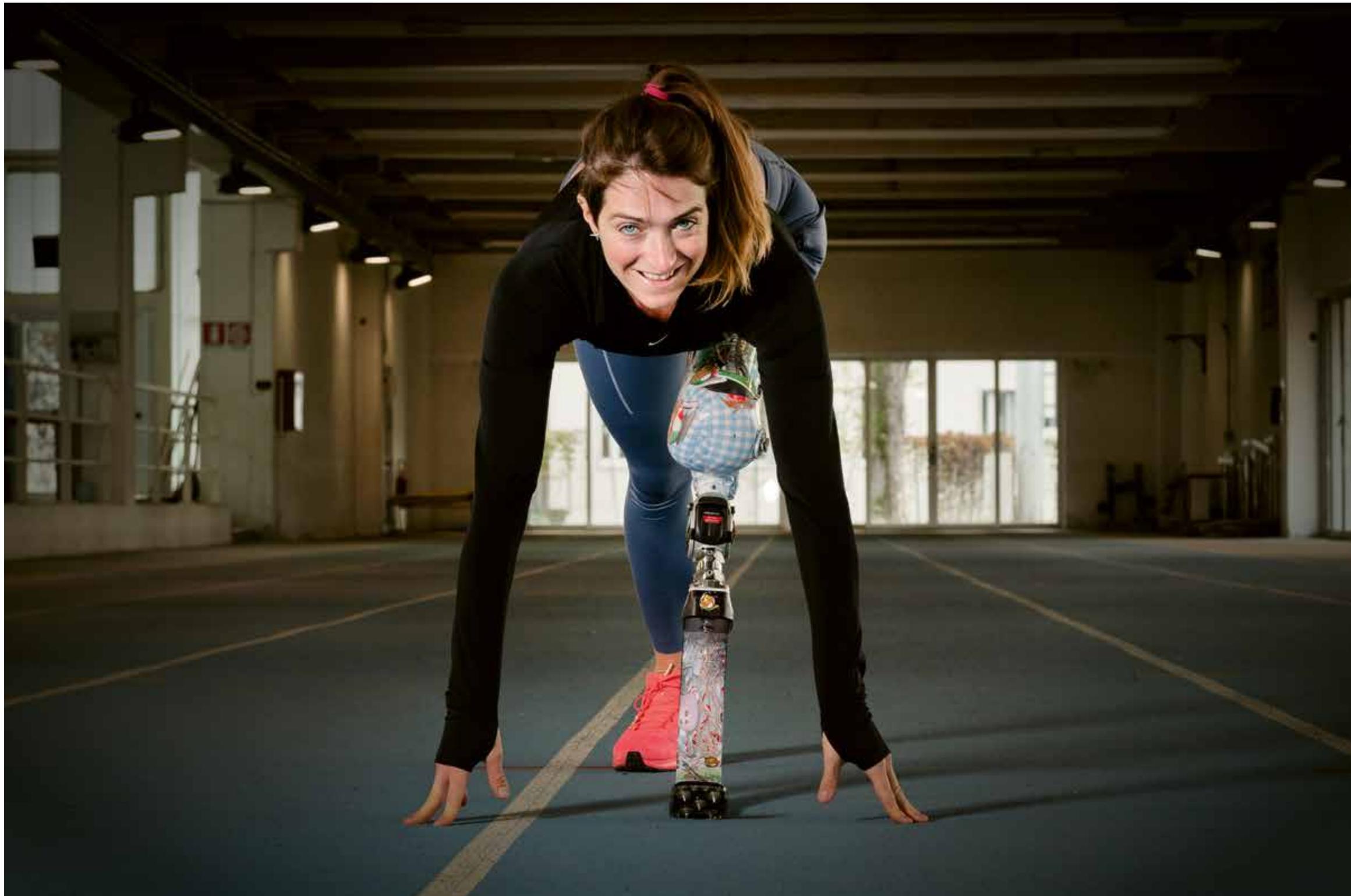
Diana Bianchedi

Chief of strategic, planning and legacy
di Fondazione Milano Cortina 2026.
Ex schermitrice, plurimedagliata olimpica

Inizia la scherma da bambina. Alle Olimpiadi di Barcellona 1992 regala all'Italia il 1° oro olimpico di una squadra femminile, il secondo lo ottiene nel 2000 alle Olimpiadi di Sydney. Durante la carriera sportiva si laurea e si specializza in Medicina dello sport. Nel 2001 è eletta Vicepresidente del CONI, prima donna di sempre. Ha diretto la candidatura ai Giochi Olimpici Milano Cortina 2026.

“Poche cose nella vita ti danno così tante chances come lo sport. Nel mondo della dirigenza sportiva sono entrata in sordina: accanto alla credibilità costruita sui campi di gara, sono riuscita a conquistare la fiducia e il rispetto degli altri attraverso il lavoro e la competenza.”

Diana Bianchedi



Martina Caironi

Rappresentante Atleti del Comitato Paralimpico Internazionale e del Consiglio Atleti di Fondazione Milano Cortina 2026. Plurimedagliata paralimpica in salto in lungo e 100m delle “Fiamme gialle”

Ha il record mondiale nel salto in lungo e record nazionali in altre specialità. Plurimedagliata alle Paralimpiadi di Rio 2016, Tokyo 2021 e Parigi 2024. Vanta un ricco palmares in campionati Italiani, Europei, Mondiali. Portabandiera della delegazione italiana paralimpica a Rio 2016. Oggi si dedica anche a inclusione e formazione.

“Lo sport è stato un elemento di continuità tra il pre e post incidente e mi ha permesso di accettare un nuovo corpo. Dopo una lunga carriera, sono pronta a passare alle nuove generazioni il testimone, che vedrà nascere altre opportunità e diritti per i paratleti.”

Martina Caironi



Manuela Claysset

Responsabile Politiche di genere e diritti e
Coordinatrice Politiche associative di UISP -
Unione Italiana Sport Per tutti

Impegnata fin da giovane nell'associazionismo, nel 1990 inizia a occuparsi di diritti, fino a diventare Responsabile delle Politiche di Genere dell'UISP. Nel corso degli anni ha coordinato numerosi progetti regionali e nazionali su contrasto alle discriminazioni, cittadinanza attiva per minori stranieri, sport nelle carceri, abbandono sportivo giovanile, carriera alias, sostenibilità ambientale.

“Da ragazza lo sport agonistico mi ha spesso più esclusa che accolta perché le mie prestazioni non portavano a grandi risultati. Impegnarmi in UISP, che si occupa di sport sociale, mi ha consentito di affrontare temi di frontiera per un contesto più attento alle persone.”

Manuela Claysset



Anna De La Forest

Avvocata. Componente del Consiglio di Amministrazione di Fondazione Milano Cortina 2026. Campionessa di hockey su ghiaccio, ex giocatrice della Nazionale

Nel ruolo di attaccante dal 2003 al 2019 nella Nazionale, ha partecipato alle Olimpiadi Invernali di Torino 2006. Il palmares conta 4 medaglie d'argento e 2 medaglie d'oro ai Campionati del Mondo. Da sempre ha coniugato l'impegno sportivo con un percorso formativo e professionale in Italia e all'estero in qualità di avvocatessa di diritto del lavoro.

“Lo sport è una medicina indispensabile, mi ha insegnato a concentrarmi. Oggi sono felice di unire al lavoro da avvocatessa la passione per l'hockey. Il prossimo traguardo? Trasmettere ai miei figli l'amore per lo sport, che significa anche la capacità di fare sacrifici per ottenere risultati.”

Anna De La Forest

Maria Luisa Garatti

Avvocata di diritto civile e sportivo e questioni di genere.
Maratoneta e campionessa paralimpica di atletica leggera



Da sempre attiva nella vita associativa, è Presidente Comitato Pari Opportunità dell'Ordine degli Avvocati di Brescia e Coordinatrice Commissione Donne e Sport dell'Associazione Avvocati dello Sport. Affetta da sclerosi multipla dal 2006, inizia a correre nel 2014 diventando campionessa italiana paralimpica nei 400-800-1500m e nella mezza maratona.

“Quando il neurologo ha diagnosticato la sclerosi multipla mi ha detto di non fare attività fisica. La malattia, nel bene o nel male, mi ha cambiato. Non è semplice accettarla, ci vuole tempo. Ho cominciato a correre e tutto si è trasformato, la corsa mi ha salvato la vita. Corro perché la voglia di vivere non ammette scuse.”

Maria Luisa Garatti



Cristina Lenardon

Componente del Comitato direttivo
Commissione Nazionale Atleti del CONI.
Campionessa di pallamano e beach handball,
ex giocatrice della Nazionale

Inizia il suo percorso sportivo a 10 anni, arrivando a giocare in squadre della massima serie oltre che nella squadra nazionale di pallamano e di beach handball. Nel 2013 si laurea in giurisprudenza per poi diventare avvocatista. È in attività sia come atleta sia come tecnica federale, allenando una squadra di giovani donne.

“La pallamano è ciò che mi rende felice. A 23 anni, all’apice della mia carriera sportiva, ho dovuto decidere se investire ancora sullo sport o sulla pratica legale. Ho fatto una scelta difficile di indipendenza ma senza rinunciare alla mia passione. Il futuro va costruito da subito, serve mettere la testa in campo.”

Cristina Lenardon

Elena Mirandola

Amministratrice Delegata della società
di calcio femminile F.C. Como Women



Dopo 20 anni nel settore della consulenza in ambito marketing e media a livello internazionale, oggi è Amministratrice Delegata di Como Women, club di calcio solo femminile che compete in Serie A e parte del portfolio di Mercury/13, gruppo multi-club a livello globale focalizzato sull'acquisizione di squadre di calcio interamente femminili.

“Ho scelto Como Women perché non è solo una squadra di calcio: con questo progetto stiamo ridisegnando il ruolo della donna all'interno di un contesto percepito come di dominio maschile. Dimostrare la fattibilità e sostenibilità del calcio femminile lancia un messaggio forte alla società, che va oltre lo sport stesso”.

Elena Mirandola



Erika Morri

Consigliera Nazionale della Federazione Italiana Rugby, rappresenta l'Italia nella Federazione mondiale World Rugby. Founder di Wo*men's sport land of freedom. Campionessa di rugby, ex giocatrice della Nazionale

Ha partecipato a 2 Coppe del Mondo e 7 Campionati Europei. Si è poi dedicata all'attività manageriale nazionale ed internazionale. Nel 2019 fa parte del Comitato di Rugby Europe per lo sviluppo del rugby femminile. Nella vita è formatrice e coach.

“Il rugby è uno sport guerriero, dove si scopre la bellezza della forza mentale e fisica, la mia dote naturale era il placcaggio, in difesa ero un cancello. Dopo anni di battaglie, il rugby femminile comincia ad avere visibilità. Le giovani devono sapere da dove si viene, per capire fin dove potranno arrivare. Il rugby è empowerment per la vita.”

Erika Morri



Tiziana Nasi

Vicepresidente del
Comitato Italiano Paralimpico

Da sempre appassionata di sport e di montagna, nel 1991 organizza il 1° Campionato italiano di sci alpino per atleti con disabilità. Dal 1997 al 2010 è Presidente del Comitato Paralimpico Piemonte, fino al 2020 della Federazione Sport Invernali Paralimpici e infine Vicepresidente del Comitato Italiano Paralimpico. Ha guidato il Comitato per l'Organizzazione dei Giochi Paralimpici Invernali di Torino 2006.

“Sono nata nel 1948, come lo sport per persone con disabilità. Da giovane ho provato molte discipline sportive. Trasformare questa passione in lavoro è stato un caso. Il mio ormai antico avvicinamento allo sport paralimpico è stato l'inizio di un lungo percorso di felicità e sono convinta di aver ricevuto molto più di quello che ho dato.”

Tiziana Nasi



Rebecca Nicoli

Campionessa di pugilato.
Atleta del Gruppo sportivo "Fiamme oro"

Inizia la carriera nel 2015 nell'Associazione pugilistica di Pavia per poi entrare nella Federazione italiana. Nel 2019 diventa agente di polizia e atleta del gruppo sportivo "Fiamme oro". Il suo palmares include medaglie ai Campionati Italiani ed Europei, il guanto d'oro 2018. Ha partecipato alle Olimpiadi di Tokyo 2020.

"A 4 anni guardando una gara di pugilato alle Olimpiadi ho detto: «Papà, voglio fare questo da grande!» Da quel momento ho iniziato ad aspettare con impazienza l'appuntamento con le Olimpiadi. In gara raccogli quello che hai seminato, la vera fatica è l'allenamento quotidiano. Lo sport femminile lo stiamo scrivendo noi e stiamo ottenendo risultati anche grazie al sostegno dei nostri compagni."

Rebecca Nicoli



Francesca Porcellato

Paratleta di ciclismo, sci di fondo e atletica leggera, plurimedagliata paralimpica

Atleta versatile soprannominata “la rossa volante”, dopo le vittorie paralimpiche nell’atletica leggera e nello sci di fondo (Torino 2006, Vancouver 2010, Soči 2014), oggi si dedica all’handbike. Vanta 12 partecipazioni ai Giochi Paralimpici (9 ai Giochi estivi e 3 a quelli invernali) e 14 medaglie conquistate.

“Lo sport è la mia vita, il sogno, la realizzazione, l’insegnante, la mia professione. Mi piacciono le persone che affrontano le difficoltà con forza, senza scorciatoie. Le sportive oggi sono icone di innovazione, hanno la visibilità per contribuire al cambiamento sociale.”

Francesca Porcellato



Luisa Garribba Rizzitelli

Presidente di Assist -
Associazione Nazionale Atlete

Comunicatrice, giornalista e formatrice, esperta di politiche di genere, attivista femminista e per i diritti LGBTIQ+.

È presidente e fondatrice di Assist, impegnata per i diritti delle donne nello sport. Ha guidato la direzione marketing di varie realtà sportive e ha organizzato grandi eventi di pallavolo e beach volley. Coordinatrice per l'Italia del movimento contro la violenza sulle donne One Billion Rising.

“Tra le tante cose che insegna lo sport vorrei ricordare la capacità di emancipazione. Insieme ad altre realtà, Assist contribuisce a quella rivoluzione culturale che sta creando consapevolezza attorno ai diritti irrinunciabili, come il riconoscimento del lavoro sportivo, la parità di genere, il superamento degli stereotipi.”

Luisa Garribba Rizzitelli



Silvia Salis

Vicepresidente Vicaria del CONI - Comitato Olimpico Nazionale Italiano,
Campionessa di lancio del martello

Dopo una carriera agonistica nell'atletica leggera e poi nel lancio del martello con la partecipazione alle Olimpiadi di Pechino 2008 e Londra 2012, avvia un percorso dirigenziale con incarichi in numerose istituzioni sportive. Dal 2021 è Vicepresidente Vicaria del CONI.

“La pratica sportiva mi ha insegnato la pianificazione a lungo termine, a impegnarmi ogni giorno per un risultato che si otterrà dopo anni. Essere una dirigente sportiva a livello nazionale è una grande responsabilità e anche un’opportunità di consolidare il percorso aperto dalle donne che ci hanno preceduto, che spero possa essere seguito da altre giovani.”

Silvia Salis

Katia Serra

Commentatrice tecnica e opinionista TV. Formatrice. Campionessa di calcio, ex giocatrice della Nazionale



Inizia la carriera in Italia a 13 anni e la termina in Spagna. Il suo palmares include 1 Scudetto, 3 Coppa Italia, 1 Super Coppa Italiana, 1 Italy Women's Cup. Gioca e allena le giovani, è preparatrice atletica, ricopre ruoli apicali nell'Associazione Calciatori e nella Federazione Giuoco Calcio. Commentatrice tecnica in TV.

“Il calcio è una vocazione seguita da sempre. Ho dovuto imparare tanto da sola perché il calcio per le donne quasi non esisteva. Oggi, grazie al lavoro mio e di altre persone, le calciatrici sono professioniste. La più grande vittoria è stata essere la prima e unica donna al mondo a commentare una finale della nazionale maschile (Wembley '21).

Katia Serra



Valentina Turisini

Vicepresidente Commissione Nazionale
Tecnici del CONI. Direttrice tecnica nazionale.
Ex tiratrice a segno, medagliata olimpica

Inizia la carriera nella Nazionale di tiro a segno a 16 anni, nel 2000 entra a far parte del Consiglio federale, nel 2004 vince l'argento nella carabina alle Olimpiadi di Atene 2004. È stata Direttrice Tecnica delle squadre nazionali maschili e femminili dell'Unione Italiana Tiro a segno, Responsabile della formazione e Docente formatrice. È laureata in Giurisprudenza con l'abilitazione da avvocata.

“Del mio sport mi affascina il controllo sul corpo, sulle emozioni e i pensieri. È un viaggio dentro sé, una simbiosi con lo strumento alla ricerca dell'immobilità. Le prestazioni di uomini e donne sono simili perché in questo sport non conta la potenza muscolare.”

Valentina Turisini

Martina Vozza e Ylenia Sabidussi

Campionesse di sci della
Federazione Italiana Sport
Invernali Paralimpici (FISIP)



Martina Vozza, 20 anni, sciatrice paralimpica ipovedente, e la sua guida Ylenia Sabidussi, 29 anni, sono atlete FISIP che competono nella categoria Visually Impaired. Il loro palmares include podi in Coppa Europa e Coppa del Mondo, medaglie ai campionati Mondiali e la Coppa del Mondo di specialità di SuperG 2022/2023.

“Ogni risultato vale doppio, è sempre amplificato. Quando si perde non è facile, non dipende solo ed esclusivamente da te. Quando si vince insieme però è una soddisfazione così grande che ripaga ogni momento difficile. Il prossimo traguardo è arrivare alle Paralimpiadi di Milano Cortina 2026 con la sicurezza di aver fatto del proprio meglio per conquistare una medaglia.”

Martina Vozza e Ylenia Sabidussi

Fondazione Bracco

La cultura dei valori e dell'impegno responsabile

Fondazione Bracco nasce dal patrimonio di valori maturati in oltre 95 anni di storia della Famiglia e del Gruppo Bracco, in primo luogo dalla responsabilità sociale d'impresa.

La Fondazione si propone di creare e diffondere espressioni della cultura, dell'arte e della scienza quali mezzi per migliorare la qualità della vita e la coesione sociale, con una specifica attenzione all'universo femminile e al mondo giovanile.

Obiettivi

Nell'ambito della propria mission Fondazione Bracco:

- valorizza il patrimonio culturale, storico e artistico a livello nazionale e internazionale;
- promuove la cultura scientifica e la tutela della salute, con speciale attenzione all'ambito della prevenzione femminile;
- sostiene l'istruzione e la formazione professionale dei giovani;
- sviluppa iniziative solidali come contributo al benessere della collettività e alla diffusione di una sensibilità ambientale.

Metodo

La multidisciplinarietà di ambiti e l'integrazione tra saperi sono criteri qualitativi importanti sia nella progettazione, sia nella selezione delle attività.

La Fondazione privilegia un approccio innovativo e misura risultati e impatto degli interventi.

Attività

I principali filoni sviluppati nel campo delle **arti e della cultura** sono scelti con specifici contenuti scientifico - tecnologici e formativi: per esempio nelle arti figurative la diagnostica applicata allo studio e al recupero delle opere d'arte, i rapporti tra cultura e benessere, il connubio tra arte e scienza. Particolare attenzione è riservata alla cultura musicale, attraverso il sostegno a primarie istituzioni musicali in Italia e all'estero.

Nell'area della **scienza e del sociale** la Fondazione sviluppa iniziative come contributo al benessere collettivo, in cui la cultura della prevenzione si pone come tema prioritario di intervento. Attraverso progetti operativi, l'obiettivo è di portare un valore aggiunto alla comunità in termini di know-how e contributo scientifico, oltre al beneficio filantropico.

Il **progetto Diventerò** è l'iniziativa pluriennale di Fondazione Bracco per accompagnare i giovani di merito nel loro iter formativo e professionale in diversi ambiti disciplinari. Attraverso la partecipazione ad associazioni di fondazioni d'impresa e tavole rotonde di settore viene promossa la **cultura d'impresa**.

Organizzazione

Fondazione Bracco è guidata dalla Presidente, Diana Bracco, affiancata da un Consiglio di Indirizzo, da un Comitato di Gestione e da un Collegio dei Revisori. La Fondazione ha sede a Milano, nello storico Palazzo Visconti. L'edificio ospita anche il Teatrino, laboratorio di idee in ambito scientifico e culturale della fondazione, che qui organizza i cicli aperti alla Città "Fondazione Bracco incontra".

CDI Centro Diagnostico Italiano:

da 50 anni al servizio della salute

Il Centro Diagnostico Italiano, attivo a Milano **dal 1975**, è una struttura sanitaria ambulatoriale a servizio completo orientata alla prevenzione, diagnosi e cura in regime di day hospital. È presente sul territorio lombardo attraverso un network di **35 strutture**, collocate in Milano e provincia, Pavia, Varese e Provincia. CDI è certificato ISO9000. Dal 2006 la sede centrale è accreditata dalla Joint Commission International, accreditamento che tra fine 2018 e 2025 è stato esteso agli altri poliambulatori, al Centro di Fisioterapia e Riabilitazione e a Dental & Face.

All'interno di CDI lavorano **oltre 1100 persone** tra medici specialisti, tecnici sanitari, infermieri e impiegati, al servizio di 600mila pazienti all'anno.

CDI è accreditato con il SSN per le aree di laboratorio, imaging, medicina nucleare e radioterapia, specialistiche ambulatoriali (sedi Viale Monza, Rho, Cernusco sul Naviglio, Besozzo).

Dispone di un'area privata e in convenzione con i maggiori Fondi Assicurativi e di un'area a servizio delle aziende.

Presso il **laboratorio del CDI** vengono eseguiti in un anno oltre 5 milioni di analisi.

La **Diagnostica per Immagini e la Medicina Nucleare** offrono le strumentazioni più evolute e innovative: TC a 64 strati Dual Source, TC a conteggio di fotoni, PET/TC, 6 Risonanze Magnetiche (di cui due aperte) per un totale di oltre 290.000 esami refertati all'anno. Sempre alla ricerca dell'eccellenza clinica, in accordo con la propria mission, il CDI dispone di due apparecchiature **Cyberknife**, il rivoluzionario robot radiochirurgico, che pone il Centro Diagnostico all'avanguardia nella terapia dei tumori.

Attualmente, sono oltre 50 i servizi riguardanti numerose aree terapeutiche che, grazie all'altissima professionalità dei suoi medici, CDI mette a disposizione per la prevenzione, la diagnosi e la cura, per un totale di oltre 1 milione di prestazioni annue. Tra questi: il **CDI-Check (5.000 all'anno)**, check up personalizzato, che si svolge sotto la tutela di uno Specialista internista Coordinatore; la **Day Surgery** (oltre 7000 procedure all'anno), un'attività chirurgica che permette al paziente di tornare a casa il giorno stesso dell'intervento.

Infine l'area aziende: CDI, attraverso una struttura sanitaria tecnicamente e scientificamente avanzata, è in grado di offrire alle 1500 aziende clienti non solo un servizio che ottempera a tutte le prescrizioni di medicina del lavoro obbligatorie per legge, ma anche un'attività di monitoraggio ambientale e corsi di prevenzione.

Numerose ricerche sulla presenza femminile nell'informazione dimostrano che le **donne sono raramente interpellate dai media in qualità di esperte.**

A spiegare e interpretare il mondo sono quasi sempre gli uomini: nel 76% dei casi secondo i risultati nazionali del **Global Media Monitoring Project 2020.**

Eppure le donne esperte ci sono. E possono svecchiare un **linguaggio mediatico**, che, ignorandole, trascura i segni del tempo e **disconosce l'apporto delle donne** in tutti i diversi ambiti della società: dalla politica alla scienza.

Per questo l'**Osservatorio di Pavia** e l'associazione **Gi.U.Li.A. Giornaliste**, con lo sviluppo di **Fondazione Bracco** e con il supporto della **Rappresentanza in Italia della Commissione Europea**, hanno lanciato **100esperte.it**, una banca dati online, inaugurata nel 2016 con 100 nomi e CV di **esperte STEM** (Science, Technology, Engineering and Mathematics), un settore **storicamente sotto-rappresentato dalle donne** e al contempo strategico per lo sviluppo economico e sociale del nostro Paese.

Il sito è stato ideato e costruito per crescere nel tempo, incrementando il **numero di esperte e ampliando anche i settori disciplinari.**

Alle prime 100 esperte STEM, si sono aggiunte numerose esperte di **Economia e Finanza** (dal 2017), **Politica Internazionale** (dal 2019) e **Storia e Filosofia** (2021). Nel 2023 la banca dati si è estesa al settore **dello Sport.**

Valorizzare le competenze delle esperte è importante per uno sguardo lungimirante su un futuro più democratico e inclusivo, che possa garantire più ricchezza, per tutti.

La selezione delle esperte è stata realizzata in collaborazione con un **Comitato Scientifico** specificamente selezionato per ciascun settore e con il Centro Genders dell'Università degli Studi di Milano per le STEM, l'ISPI per la Politica internazionale, con docenti dell'Università Bicconi per l'area Economia e Finanza, dell'Università di Milano Bicocca per la Filosofia e dell'Università di Cagliari per la Storia. Per lo Sport il Comitato Scientifico è formato da rappresentanti delle maggiori istituzioni italiane del settore.

I **criteri** di selezione e di accesso alla banca dati sono spiegati dettagliatamente su **100esperte.it**.

Fondazione Bracco
+39 02 2177 2929
segreteria@fondazionebracco.com
www.fondazionebracco.com

www.fondazionebracco.com



#UnaVitaPerloSport | #100esperte | Empowerment | Sport | Fondazione Bracco